



Ai Sindaci della Lombardia

e alla cortese attenzione di

- Assessori all'ambiente e trasporti
- Responsabili di settore

dei Comuni della Lombardia

pc, Città Metropolitana di Milano

Oggetto: Adesione al Protocollo di collaborazione per l'attuazione di misure temporanee per il miglioramento della qualità dell'aria ed il contrasto all'inquinamento locale, sottoscritto il 24 ottobre 2016

Gentile Sindaco,

il territorio lombardo si colloca nel più ampio contesto del bacino padano che, come noto, è caratterizzato da peculiari condizioni orografiche e meteorologiche che ne determinano la significativa vulnerabilità sotto il profilo della qualità dell'aria, essendo favorito l'accumulo delle concentrazioni di alcuni inquinanti e il determinarsi di situazioni di inquinamento diffuso.

Regione Lombardia ha da tempo attivato misure strutturali di risanamento, armonizzate con le altre Regioni e Province autonome del bacino padano attraverso un costante dialogo, che vede anche il coinvolgimento dello Stato. Tali misure hanno portato al generale miglioramento della qualità dell'aria, riscontrabile dalle serie annuali dei dati di monitoraggio, pur permanendo difficoltà nel rispetto di alcuni dei limiti definiti dall'Unione Europea per taluni inquinanti (in particolare polveri sottili e ossidi di azoto).

Soprattutto in occasione di recenti episodi di più intenso accumulo degli inquinanti è emersa, da parte dei Comuni, l'esigenza di definire interventi omogenei, di carattere locale e temporaneo, ulteriori rispetto alle misure stabilite dal *Piano regionale di interventi per la qualità dell'aria (PRIA)*.

Partendo quindi dalle proposte formulate da ANCI Lombardia, a seguito di un lavoro congiunto di approfondimento e con il coinvolgimento di ARPA, lo scorso 24 ottobre è stato sottoscritto il Protocollo di collaborazione tra Regione Lombardia, ANCI Lombardia e ARPA Lombardia, con l'adesione della Città Metropolitana di Milano e dei Comuni capoluogo di Milano, Monza, Bergamo, Brescia, Pavia, Varese, Mantova e Cremona.

L'adesione al Protocollo è aperta a tutti i Comuni lombardi, a partire dai Comuni degli Agglomerati di Milano, Bergamo e Brescia e dalle aree di pianura (zone A e B individuate dal PRIA); esso ha, al momento, un carattere sperimentale con termine previsto il 15 aprile 2017.

Il Protocollo definisce le misure che si attivano in due livelli progressivi, al superamento continuativo per almeno 7 giorni delle concentrazioni di inquinanti (i livelli si riferiscono al superamento dei 50 e dei 70 microgrammi/mc di PM10); tali misure sono puntualmente dettagliate all'articolo 7 del Protocollo e attivano limitazioni per alcune delle attività a maggior carico emissivo (circolazione veicolare, combustioni all'aperto, utilizzo di impianti a biomassa legnosa con basse prestazioni, spandimento reflui zootecnici a altre ancora) ovvero propongono interventi attivi, anche rispetto ai controlli da porre in atto.

Per facilitare l'applicazione delle misure ARPA e Regione Lombardia hanno predisposto un applicativo web che, tramite l'utilizzo di "mappe semaforiche", consente ai Comuni e a tutti i cittadini di verificare quotidianamente la situazione (media per provincia dei dati di PM10, numero di giorni di superamento del limite giornaliero) e soprattutto lo stato di attivazione delle misure temporanee e il rientro nei limiti per i Comuni aderenti al Protocollo. L'applicativo è accessibile via web dall'home page del sito di ARPA (www.arpalombardia.it).

Operativamente la partecipazione all'iniziativa per un Comune avviene tramite la deliberazione comunale di adesione Protocollo e un'ordinanza sindacale per l'attivazione delle misure temporanee. Tale ordinanza potrà essere unica per l'intero periodo di sperimentazione.

La deliberazione e l'ordinanza comunale deve essere trasmessa al Comune capofila di riferimento, ad ANCI Lombardia (all'indirizzo posta@anci.lombardia.it) e a Regione Lombardia (all'indirizzo ambiente@pec.regione.lombardia.it), anche al fine di garantire il costante aggiornamento dell'applicativo web.

Il Protocollo prevede in particolare che la Città Metropolitana di Milano e i Comuni capoluogo, che già hanno aderito, assumano il ruolo di capofila e si attivino per il più ampio coinvolgimento delle Amministrazioni Comunali, con la raccolta delle adesioni, favorendo il criterio della continuità territoriale.

Nella consapevolezza della rilevanza del tema auspichiamo la più ampia adesione all'iniziativa, così da rafforzare l'efficacia delle misure di intervento in ciascun Comune e nella Regione nel suo complesso.

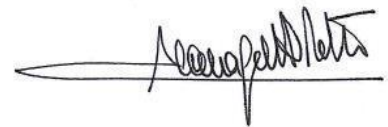
Confidando nella vostra attenzione e nella consueta collaborazione si ringrazia sin d'ora per la cooperazione che riuscirete a garantire.

Con i migliori saluti

Assessore Ambiente, Energia
e Sviluppo sostenibile
Claudia Terzi



Presidente ANCI Lombardia
Roberto Scanagatti



Allegati:

- Protocollo di collaborazione